

Codice A1811B

D.D. 11 agosto 2021, n. 2324

**Nulla Osta al Gruppo Torinese Trasporti SpA, ai sensi della D.G.R. n. 16-2015 del 17/5/2011, all'alienazione di n.07 veicoli ETRY 0530, dal n. 001 al n. 005 appartenenti al compendio della linea Torino-Ceres e dal n. 006 al n. 007 appartenenti al compendio della linea Canavesana.**



**ATTO DD 2324/A1811B/2021**

**DEL 11/08/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture**

**OGGETTO:** Nulla Osta al Gruppo Torinese Trasporti SpA, ai sensi della D.G.R. n. 16-2015 del 17/5/2011, all'alienazione di n.07 veicoli ETRY 0530, dal n. 001 al n. 005 appartenenti al compendio della linea Torino-Ceres e dal n. 006 al n. 007 appartenenti al compendio della linea Canavesana.

Premesso che:

con D. Lgs. n. 422 del 19/11/1997 e s.m.i. è stato disposto, tra l'altro, il conferimento alle Regioni delle funzioni, dei compiti e delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative inerenti le ferrovie in concessione a soggetti diversi dalle Ferrovie S.p.A.;

in data 20/12/1999 è stato sottoscritto fra la Regione Piemonte ed il Ministero dei Trasporti l'Accordo di Programma per la definizione del trasferimento delle funzioni amministrative e programmatiche relative ai servizi in concessione alla S.A.T.T.I. S.p.A. - Società Torinese Trasporti Intercomunali;

con atto di fusione Repertorio n. 27830 del 23/12/2002 la Società Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. (di seguito GTT SpA) è subentrata in ogni rapporto facente capo alle Società ATM S.p.A. e SATTI S.p.A. contestualmente cessate;

in data 22 dicembre 2006 (ai sensi del D.P.C.M. 16/11/2000, art.4, comma 2) è stato sottoscritto il verbale provvisorio di trasferimento dallo Stato alla Regione Piemonte dei beni, degli impianti, delle infrastrutture della ferrovia Torino – Ceres, puntualmente elencati;

in data 26 aprile 2012 (ai sensi del D.P.C.M. 16/11/2000, art.4, comma 2) è stato sottoscritto il verbale definitivo di trasferimento dallo Stato alla Regione Piemonte del vincolo di reversibilità dei beni, degli impianti, delle infrastrutture della ferrovia Canavesana, puntualmente elencati;

con D.G.R. n. 16-2015 del 17.05.2011 sono stati stabiliti i criteri e le disposizioni per l'assenso da parte degli Uffici regionali all'alienazione, alla rottamazione ed al noleggio di materiale rotabile appartenente ai compendi delle ferrovie Torino – Ceres e del Canavese; la stessa deliberazione ha disposto che il ricavo derivante da alienazione e/o noleggio di materiale rotabile venga utilizzato dall'azienda esercente l'esercizio ferroviario per interventi di manutenzione sul materiale rotabile in esercizio.

Considerato che:

GTT annovera nel suo parco rotabile n.07 elettrotreni ETRY 0530, costruiti negli anni '90 da Fiat Ferroviaria SpA quali unici esemplari, di proprietà della Regione Piemonte e utilizzati in servizio sulla linea SFM1 (Rivarolo C.se – Chieri) fino a dicembre 2020:

- ETRY 0530 dal n.001 al n.005 sono inseriti negli elenchi allegati al Verbale provvisorio di trasferimento dei beni, impianti, infrastrutture della ferrovia Torino-Ceres;
- ETRY 0530 n.006 e n.007 sono inseriti negli elenchi allegati al Verbale definitivo di trasferimento dallo Stato alla Regione Piemonte del vincolo di reversibilità dei beni, impianti, infrastrutture della ferrovia Canavesana;

Dato atto che:

l'Agenzia Mobilità Piemontese (AMP) nel mese di ottobre 2020, ha comunicato l'affidamento a Trenitalia dei servizi ferroviari relativi alla linea Canavesana (SFM1) a partire dal 01/01/2021 ed che il subentrante operatore non prevedeva l'utilizzo delle elettromotrici ETRY 0530;

su apposita richiesta avanzata da GTT S.p.A., il Museo Ferroviario Piemontese (MFP) ha dichiarato il non interesse al recupero di dette elettromotrici;

per motivi di spazio di manovra nel sito di Rivarolo per esigenze di servizio di Trenitalia, AMP ha disposto il temporaneo rimessaggio di 6 di essi presso il sito RFI di Fossano, ove sono accantonati da fine 2020; il settimo rotabile, non in condizioni di marcia è accantonato sul piazzale di Rivarolo Canavese.

Posto che ogni intervento di ammodernamento di detti rotabili è particolarmente gravato dalla necessità di adeguamento normativo (quali non corrispondenza ai Requisiti tecnici in riferimento all'Allegato 1a del decreto ANSF n.1/2016, alle Disposizioni RFI n. 1/2003 e 30/2007, al DM 28 ottobre 2005, alla necessità di adeguamento alle Specifiche tecniche di interoperabilità - STI di cui al regolamento (UE) N. 1304/2014 e s.m.i., all'articolo 40-bis del decreto legge n.124 del 26/10/2019 convertito in legge n. 157/2019), che comporterebbero oltre a notevoli difficoltà tecniche (quali aggiornamento dell'AMIS tramite un complesso processo di rilascio da parte di ANSFISA), impegni finanziari prossimi al milione di Euro a veicolo;

in data 14/12/2020, con nota prot. n. 62241, gli uffici regionali hanno richiesto a GTT di valutare la possibilità di alienare i veicoli ETRY 0530 dal n. 001 al n. 007, indagando il mercato in prima ipotesi per la vendita dei veicoli integri e successivamente dei singoli componenti, prima di destinarli ad altro uso o demolizione;

in data 21/12/2020 l'Agenzia per la Mobilità Piemontese, con nota prot. n. 10767 ha chiesto a GTT di trasferire gli ETRY 0530 presso la stazione RFI di Fossano, considerata l'impossibilità di ricovero dei convogli sulla rete GTT in concessione, per consentire lo stazionamento a Rivarolo C.se dei treni Trenitalia;

in data 12/01/2021, GTT con prot. 687 ha richiesto all'Associazione di Trasporti ASSTRA di avviare una indagine esplorativa tra le Aziende associate per conoscere potenziali acquirenti dei rotabili, mediante la pubblicazione sul proprio sito e la diffusione a tutte le proprie imprese associate al fine di investigare l'eventuale interesse di altre imprese all'utilizzo di detti veicoli. Alla scadenza stabilita per la manifestazione di interesse non sono pervenute né richieste né offerte;

in data 28.05.2021 è stata avviata quindi su piattaforma informatica da GTT una procedura di alienazione dei suddetti veicoli, con valore a base di gara pari a euro 86.400,00. Entro il termine di scadenza del 14.06.2021, sono pervenute due offerte, tra cui la più vantaggiosa è risultata essere quella della Società VICO S.r.l., per euro 159.840,00 (percentuale rialzo sulla base di gara pari a 85%);

con nota prot. n. 9729-2021/16687 del 06.07.2021, acquisita agli atti, GTT SpA ha richiesto al Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture della Regione Piemonte il nulla osta a procedere all'alienazione definitiva di n. 7 ETRY 0530, di cui quelli dal n. 001 al n. 005 appartenente al compendio della linea Torino-Ceres e quelli dal n. 006 al n. 007 appartenenti al compendio della linea Canavesana;

con la medesima nota il GTT ha infine dichiarato che, in ottemperanza alla D.G.R. n. 16-2015 del 17.05.2011, il ricavo derivante dall'alienazione sarà utilizzato per interventi di manutenzione sul materiale rotabile in esercizio e che GTT procederà, nei termini stabiliti da norma, con l'istanza di cancellazione dal RIN in base alla casistica E -Demolizione (cod.33).

Tutto ciò premesso e considerato, in conformità con gli indirizzi in materia e attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n.1-4046 del 17/10/2016 e s.m.i.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 297 del 08/06/1978
- D. Lgs. n.422 del 19/11/1997
- D.Lgs. n.165 del 30/03/2001
- L.R. n.23/2008
- D.G.R. n. 16-2015 del 17/5/2011

*determina*

di rilasciare al GTT SpA, il nulla osta all'alienazione di n. 07 veicoli ETRY 0530, a suo tempo individuati tra i beni destinati all'esercizio ferroviario sulle linee ferroviarie Torino-Ceres (dal n. 001 al n. 005) e Canavesana (dal n. 006 al n. 007), oggetto di trasferimento dallo Stato alla Regione Piemonte, secondo le disposizioni impartite dalla D.G.R. n. 16-2015 del 17/5/2011;

di disporre che il ricavato venga utilizzato da GTT SpA per interventi di manutenzione sul materiale rotabile in esercizio e debitamente rendicontati a questo Settore con cadenza annuale.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza ovvero

Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n.1199 del 24/11/1971.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture)  
Firmato digitalmente da Michele Marino